

Verbale della procedura comparativa ai sensi del "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della legge 240/2010".

Dipartimento di Scienze politiche
Settore concorsuale 14/B1
Codice Selezione PA2014/41
SSD SPS/02

VERBALE I RIUNIONE

La Commissione giudicatrice della procedura, nominata con decreto rettorale n. 29841 del 23 settembre 2014, e composta dai seguenti professori:

- Prof.ssa Raffaella Gherardi - Professore ordinario - Università di Bologna
- Prof. Nicola Antonetti - Professore ordinario - Università di Parma
- Prof. Claudio Palazzolo - Professore ordinario - Università di Pisa

si è riunita il giorno 22.10.2014 alle ore 15, avvalendosi degli strumenti telematici di lavoro collegiale, previsti dal comma 7 dell'art. 4 del Regolamento di cui in epigrafe, (prof.ssa Raffaella Gherardi presso il Dipartimento di Scienze politiche e sociali - Università di Bologna; prof. Nicola Antonetti presso il Dipartimento di Lettere, Arti, Storia e società - Università di Parma; prof. Claudio Palazzolo presso il Dipartimento di Scienze politiche - Università di Pisa).

Ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela con gli altri membri della Commissione e che non sussistono le cause di astensione come dalla normativa vigente.

Come disposto dall'art. 4, comma 4 del Regolamento, la Commissione procede all'elezione del Presidente e del Segretario verbalizzante. Risultano eletti in qualità di Presidente il Prof. Claudio Palazzolo e di Segretario il Prof. Nicola Antonetti.

La Commissione prende visione del bando pubblicato nel sito di ateneo all'indirizzo: <http://www.unipi.it/ateneo/bandi/selezioni/procedure-/index.htm> e in particolare dei criteri generali di valutazione cui la commissione dovrà attenersi:

1. profilo scientifico del candidato, quale risulta da pubblicazioni, lavori scientifici, relazioni a convegni e seminari di rilievo nazionale e/o internazionale;
2. partecipazione quale coordinatore nazionale/locale o come componente di unità locale a progetti di ricerca nazionali e/o internazionali;
3. esperienze di collaborazione scientifica con Università italiane o di altri paesi e/o con organismi di ricerca nazionali e/o internazionali;
4. esperienze formative e rilevanza dell'attività didattica prestata presso Università italiane e di altri paesi in corsi di studio ufficiali, in corsi di dottorato e/o relativi al post lauream;

La Commissione conferma l'adesione ai criteri generali sopraindicati, specificandoli in relazione alla posizione di professore associato oggetto del bando nei seguenti termini di valutazione:

- 1) Per quanto riguarda il profilo scientifico del candidato, verrà valutata l'originalità, l'innovatività e il rigore metodologico delle pubblicazioni presentate, la loro congruenza con le tematiche tipiche del settore oggetto del bando nonché la rilevanza scientifica e la diffusione nella comunità scientifica della collocazione editoriale. Per i lavori in collaborazione la determinazione analitica del candidato sarà effettuata sulla base della esplicita indicazione, riportata sulla pubblicazione, del singolo apporto.
- 2) Per quanto riguarda la partecipazione con relazione a convegni e seminari, verrà valutata la rilevanza dell'istituzione organizzatrice.
- 3) Per quanto riguarda l'attività didattica, verrà valutata la continuità e la titolarità dei corsi tenuti dai candidati in insegnamenti del settore SPS/02 e subordinatamente in settori affini

La Commissione inoltre dichiara che nella valutazione del candidato terrà conto della tipologia di impegno scientifico e didattico indicata dalla struttura e inserita nel bando:

Tipologia di impegno scientifico: Elevate capacità scientifiche nel campo della storia del pensiero politico moderno e contemporaneo, con particolare riferimento allo studio del liberalismo, della democrazia e del socialismo

Tipologia di impegno didattico: Documentata capacità didattica in insegnamenti afferenti al ssd. SPS/02

Il Prof. Claudio Palazzolo apre la busta consegnata dall'Unità Programmazione e Reclutamento del personale e comunica l'elenco dei candidati che risultano essere:

- 1) Barducci Marco
- 2) Calabrò Carmelo
- 3) Lenci Mauro

Ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela con il candidato e che non sussistono le cause di astensione previste dall'art. 51 del c.p.c..

La commissione prende atto che l'Unità Programmazione e Reclutamento del personale, dopo il ricevimento del presente verbale, inoltrerà la documentazione presentata dai candidati in formato elettronico, dopo averne verificato la conformità con il plico cartaceo presentato regolarmente al Magnifico Rettore entro la data di scadenza del bando.

Il Prof. Claudio Palazzolo si impegna a firmare e trasmettere il presente verbale all'Unità Programmazione e Reclutamento del Personale, gli altri membri della commissione si impegnano ad inviare, alla stessa Unità, la dichiarazione di adesione al presente verbale.

La commissione si aggiorna a data da definire per la valutazione dei candidati, la formulazione dei giudizi e l'individuazione dei candidati idonei.

La seduta ha termine alle ore 16 dopo la lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

La Commissione:

Prof. Claudio Palazzolo, Presidente
Prof.ssa Raffaella Gherardi, Membro
Prof. Nicola Antonetti, Segretario

Verbale della procedura selettiva ai sensi del "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della legge 240/2010".

Dipartimento di Scienze politiche
Settore concorsuale 14/B1
Codice Selezione PA2014/41
SSD SPS/02

VERBALE II RIUNIONE

La Commissione giudicatrice della procedura, nominata con decreto rettorale n. 29841 del 23 settembre 2014, e composta dai seguenti professori:

- Prof. Claudio Palazzolo - Presidente
- Prof. Raffaella Gherardi - Membro
- Prof. Nicola Antonetti - Segretario

si è riunita il giorno 19 dicembre alle ore 10 presso la sede del Dipartimento di Scienze politiche e sociali dell'Università di Bologna sita in via Strada Maggiore 45, Bologna, a causa dell'indisposizione del membro prof.ssa Raffaella Gherardi

La commissione dichiara di aver ricevuto dall'Unità Programmazione e Reclutamento del personale in via telematica copia elettronica della documentazione inviata dai candidati.

Il responsabile del procedimento ha altresì comunicato contestualmente che l'ufficio ha verificato la corrispondenza tra la documentazione inviata dai candidati in formato elettronico con quella inviata in forma cartacea.

La commissione procede quindi alla presa visione dei plichi inviati dai candidati e alla stesura per ognuno di una breve sintesi del curriculum.

Per ogni candidato la Commissione, dopo ampia discussione, tenendo conto dei criteri di valutazione fissati e della tipologia scientifica e didattica prevista dal bando, formula i giudizi collegiali e procede alla dichiarazione di idoneità

I giudizi espressi per ogni candidato sono allegati al presente verbale (allegati dal n. 1 al n.3)

I candidati ritenuti idonei a coprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 14/B1, s.s.d. SPS/02, presso il dipartimento di Scienze politiche dell'Università di Pisa, risultano pertanto:

- Marco Barducci
- Carmelo Calabrò
- Mauro Lenci

La commissione si impegna a trasmettere il presente verbale all'Unità Programmazione e Reclutamento del Personale

La seduta ha termine alle ore 13.30 dopo la lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

La Commissione:

Prof. Claudio Palazzolo - Presidente
Prof. Raffaella Gherardi - Membro
Prof. Nicola Antonetti - Segretario

Dott. Marco Barducci

Breve sintesi del curriculum:

Laureato in Scienze dell'educazione presso la Facoltà di Scienze della formazione dell'Università di Firenze nel 2001, il candidato ha conseguito nel 2004 il titolo di dottore di ricerca in "Storia del pensiero politico europeo moderno e contemporaneo presso l'Università di Perugia. Nel dicembre 2013 ha ottenuto l'Abilitazione scientifica nazionale per il ruolo di Professore di seconda fascia nel Settore Concorsuale 14/B1 (Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche) per il SSD SPS/02 (Storia delle dottrine politiche). Ha goduto di borse di studio e ottenuto incarichi di studio presso importanti istituti di ricerca italiani e stranieri. Ha partecipato altresì a gruppi di ricerca nazionali e internazionali e ha presentato relazioni a numerosi convegni e seminari in Italia e all'estero. E' attualmente impegnato in un progetto di ricerca presso la School of Historical Studies di Princeton.

Dal 2007-08 al 2009-2010 il candidato ha ricoperto per contratto corsi di insegnamento di discipline storiche (Storia moderna e storia contemporanea) e nell'a.a. 2010-2011 un corso di disciplina afferente al s.s.d. SPS/02, presso la Facoltà di Scienze della formazione dell'Università di Firenze.

Per quanto concerne i lavori scientifici, pubblicati in collane e riviste di ampia diffusione nella comunità accademica, è autore di:

- 1) 4 monografie, tutte dedicate ad aspetti e temi della cultura politica del '600
- 2) 5 curatele di volumi dedicati a Mazzini e alla storia delle ideologie europee moderne e contemporanee.
- 3) 22 articoli in volumi collettanei e riviste, prevalentemente di preparazione o di approfondimento dei temi delle monografie e delle curatele

Giudizio collettivo della commissione

Il dr. Barducci ha seguito un percorso scientifico incentrato su due fondamentali aree di ricerca. La prima, più originale dal punto di vista dei risultati interpretativi, ha a oggetto il pensiero politico moderno, con riferimento alla cultura inglese negli anni della I rivoluzione e della restaurazione. Si segnalano al riguardo, per rigore metodologico e per uso adeguato delle fonti storiche, il volume su *Grozio e il pensiero politico e religioso inglese. 1632-1678* (N. 2 nell'elenco delle pubblicazioni), ma soprattutto lo studio su Anthony Ascham che, nell'edizione in corso di pubblicazione presso la Manchester University Press (*Order and Conflict. Anthony Ascham and the English Political thought. 1648-50*) (N. 1), approfondisce utilmente stimoli di riflessione già presenti in una precedente opera italiana del 2008 (N. 3). La seconda area di ricerca del candidato riguarda il dibattito sul contributo di Mazzini alla causa della democrazia in Europa. Al confronto tra Mazzini e la cultura britannica, filtrato principalmente attraverso l'opera di Lynton, sono dedicate le Introduzioni dei volumi di cui il candidato è curatore (N. 5,6,7), nonché 3 articoli in volumi collettanei. Questi scritti denotano sì un impegno interpretativo che va oltre un'opera di mera divulgazione (ed è anzi rigoroso nella ricostruzione del contesto storico-culturale) ma non hanno lo stesso valore innovativo degli studi seicenteschi. Ancorché perciò sbilanciata sul versante del pensiero politico moderno, la produzione scientifica del candidato è congrua con la tipologia dell'impegno scientifico pubblicato nel bando. E congrua con la tipologia dell'impegno didattico pubblicata nel bando è l'attività didattica del dr. Barducci, il quale, come professore a contratto, ha un'esperienza annuale di insegnamento nel ssd SPS/02, che si aggiunge a corsi di insegnamento in settori storici parzialmente affini alla Storia delle dottrine politiche.

Giudicandone buono il profilo, la Commissione, all'unanimità, dichiara che il dott. Marco Barducci è ritenuto idoneo a coprire il posto di professore associato di cui alla presente procedura.

Dott. Carmelo Calabrò

Breve sintesi del curriculum:

Dopo la laurea in Scienze politiche nel 2000, ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in "Giustizia costituzionale e Diritti fondamentali" presso il Dipartimento di diritto pubblico dell'Università di Pisa nel 2004. E' stato borsista e assegnista di ricerca dal 2004 al 2009, quando è risultato vincitore di un concorso di ricercatore a tempo indeterminato in Storia delle dottrine politiche presso la Facoltà di Scienze politiche di Pisa. Ricercatore confermato dal novembre 2013, ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per il ruolo di Professore di seconda fascia nel Settore Concorsuale 14/B1 (Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche) per il SSD SPS/02 (Storia delle dottrine politiche). Ha partecipato a gruppi di ricerca nazionali e internazionali e ha presentato relazioni a importanti convegni e a seminari. E' membro del Comitato di redazione di riviste (tra cui "Il pensiero politico") e di collane editoriali.

Fra il 2005 e il 2009 ha svolto attività di supporto alla didattica, mentre negli anni successivi è stato ed è tuttora titolare di insegnamenti del s.s.d. SPS/02 nei corsi di laurea triennale e magistrale della Facoltà (ora Dipartimento) di Scienze politiche dell'Università di Pisa.

Per quanto concerne i lavori scientifici, pubblicati in collane e riviste di ampia diffusione nella comunità accademica, è autore di:

- 1) 3 monografie, dedicate all'analisi dei rapporti tra democrazia e socialismo nella cultura italiana del primo '900
- 2) 3 curatele di volumi riguardanti la storia del pensiero politico democratico e il dibattito sul Risorgimento
- 3) 15 articoli in riviste e volumi collettanei, prevalentemente di preparazione o di approfondimento dei temi delle monografie e delle curatele

Giudizio collettivo della commissione

Il dr. Calabrò ha svolto un'ampia, continuativa e coerente attività di ricerca, dedicata soprattutto all'analisi del rapporto tra democrazia e socialismo nel pensiero politico italiano della prima metà del Novecento. Di questa attività sono frutto le tre monografie (*Il socialismo mite. Rodolfo Mondolfo tra marxismo e democrazia, Liberalismo, socialismo e democrazia. L'itinerario di Carlo Rosselli, Storia e rivoluzione. Saggio su Antonio Gramsci*), che, muovendo da angoli visuali socialisti diversi, ricostruiscono efficacemente, con apprezzabile originalità di sintesi, la trama dei rapporti di storia e di cultura in cui si dibatte la sinistra italiana negli anni che precedono e accompagnano la presa del potere da parte del fascismo. Fra gli articoli si segnalano lo studio su Walter Bagehot, che apre interessanti scenari interpretativi in tema di rapporto tra costituzione politica e società nell'età vittoriana, e il saggio di confronto tra il socialismo liberale italiano e il liberalismo sociale inglese. Tutte le pubblicazioni del candidato si caratterizzano per innovatività, rigore argomentativo e piena aderenza ai canoni epistemologici della storia delle dottrine politiche; sono nello specifico del tutto congrui con la tipologia dell'impegno scientifico pubblicato nel bando. La congruenza con la tipologia dell'impegno didattico prevista nello stesso bando è attestata dall'attività che il candidato ha svolto come ricercatore della Facoltà prima, e del Dipartimento poi, di Scienze politiche di Pisa, dove da anni ricopre, nei corsi di laurea e nei corsi di laurea magistrale, incarichi di insegnamento di discipline tutte afferenti al s.s.d. SPS/02.

Giudicandone ottimo il profilo, la Commissione all'unanimità valuta il candidato Carmelo Calabrò idoneo a ricoprire il posto di professore universitario di ruolo, seconda fascia, oggetto della procedura selettiva.

Dott. Mauro Lenci

Breve sintesi del curriculum

Laureatosi presso la Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Pisa nell'a.a. 1990-91, ha conseguito il Perfezionamento in Scienze sociali (equipollente al dottorato di ricerca) presso la SSSUP Sant'Anna di Pisa nel 1997. Negli anni successivi ha goduto di borse e assegni di ricerca presso il Dipartimento di Scienze storiche e sociali dell'Università di Salerno e presso il Dipartimento di Scienze della politica dell'Università di Pisa. Dal maggio 2006 è ricercatore (confermato nel 2009) in Storia delle dottrine politiche presso il Dipartimento di Scienze politiche di Pisa. Nel dicembre 2013 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per il ruolo di Professore di seconda fascia nel Settore Concorsuale 14/B1 (Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche) per il SSD SPS/02 (Storia delle dottrine politiche) E' coordinatore italiano di un gruppo di ricerca internazionale e ha tenuto relazioni e seminari in Università italiane e europee. Fa parte del Comitato di redazione della rivista "Il pensiero politico".

Ha partecipato all'attività didattica della Facoltà pisana di Scienze politiche, prima attraverso il conferimento di crediti integrativi dei corsi di Storia delle dottrine politiche, poi, a partire dal 2006, con la titolarità di insegnamenti del s.s.d. SPS/02 nei corsi di laurea triennale e magistrale dell'Università di Pisa.

Per quanto concerne i lavori scientifici, pubblicati in collane e riviste di ampia diffusione nella comunità accademica, è autore di:

- 1) 5 monografie aventi a oggetto, da un lato, la storia e gli aspetti più specificamente politici della critica alla cultura illuministica, dall'altro lato, il processo di formazione del concetto di opinione pubblica
- 2) 4 curatele di volumi riguardanti la storia del pensiero politico democratico e il dibattito sul Risorgimento
- 3) 18 articoli in riviste e volumi collettanei, prevalentemente di preparazione o di approfondimento dei temi delle monografie e delle curatele

Giudizio collettivo della commissione

Il dr. Lenci si presenta al giudizio della Commissione con un'adeguata attività scientifica che si caratterizza per l'impegno, abbozzato già nella prima monografia del 1999 (*Individualismo democratico e liberalismo aristocratico nel pensiero politico di Edmund Burke*), ad analizzare temi e pensatori politici critici dell'eredità illuministica dei diritti e del progresso. Il volume *Le metamorfosi dell'antilluminismo* ricomponete in una equilibrata sintesi di storia del pensiero politico tutta una tradizione di cultura che parte appunto da Burke e che, attraverso molteplici forme e "travestimenti", rivive negli stessi esiti di una destra e una sinistra postmoderne. Più specificamente poi, al tema dell'antilluminismo di destra, declinato con le sue radici organicistiche nella riflessione di Evola e, al suo seguito, negli sviluppi della cultura politica italiana del secondo dopoguerra, è dedicato il volume *A destra, oltre la destra*. In tutte queste pubblicazioni, nel più recente volume *Il Leviatano invisibile. L'opinione pubblica nella storia del pensiero politico* e negli articoli contenuti nei volumi sul Risorgimento, di cui è cocuratore, il candidato si distingue per sensibilità critica e capacità di contestualizzazione, in adesione ai criteri metodologici della storia delle dottrine politiche. La produzione scientifica è pienamente congrua la tipologia dell'impegno scientifico del bando. Il dr. Lenci ha altresì svolto una continuativa attività didattica in corsi di laurea organizzati dalla Facoltà, ora Dipartimento, di Scienze politiche dell'Università di Pisa, assumendo la titolarità di insegnamenti afferenti al s.s.d. SPS/02, in conformità alla tipologia dell'impegno didattico previsto nel bando.

Giudicandone molto buono il profilo, la Commissione all'unanimità valuta il candidato Mauro Lenci idoneo a ricoprire il posto di professore universitario di ruolo, seconda fascia, oggetto della procedura selettiva.